

I nuovi elenchi Clienti / Fornitori

Tutti i soggetti passivi ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) (imprese, lavoratori autonomi) che effettuano cessioni di beni / prestazioni di servizio, superiori a 3.000 €, rilevanti ai fini dell'Iva, devono compilare e spedire l'elenco clienti e fornitori.

Sono esclusi da tale obbligo:

- Import, Export ex art, 8 comma 1 a, e b
- Cessioni in cosiddetti paesi black list, dato che per questi sono già previsti elenchi da compilare.

L'obbligo viene introdotto a scaglioni:

- Per le operazioni compiute fino al 30/4/2011 solo se certificate con fattura
- Dal 1/5/2011 operazioni certificate con fattura, scontrini e ricevute fiscali.

Negli elenchi si devono indicare:

- Tutte le operazioni superiori o uguali a 3.000 € se certificate con fattura
- Tutte le operazioni superiori o pari a 3.600 (Iva inclusa) qualora non certificate da fattura ma con scontrino, Ricevuta fiscale.

Nell'elenco vanno indicate::

- Anno di riferimento

- Con persone residenti:

Partita Iva o codice fiscale del acquirente e del venditore. Pertanto con vendite con scontrino o ricevuta che supera tale importo si deve chiedere al cliente il codice fiscale.

- Con persone non residenti:

Nome, cognome, data e luogo di nascita, sesso, e luogo di residenza.

- Con società non residente:

I dati come con le persone di almeno un rappresentante legale della società.

Il cliente è obbligato a fornire tutti i dati al venditore.

Data di consegna degli elenchi:

L'elenco deve essere trasmesso telematicamente entro il 30 aprile dell'anno successivo.

